

Centottantunesimo incontro Tavolo Tecnico PNRR – 22/05/2026

In data 22.05.2026 si è tenuto il centottantunesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi e il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. Si informa che è in programma un incontro con tutti gli Enti aderenti al servizio **Fascicolo del Cittadino** in data **29/05/2026 dalle ore 15:00 alle ore 16:30**.

L'**obiettivo** dell'incontro è di raggiungere insieme la definizione di una **modalità condivisa e strategica per la sostenibilità dei costi per l'avanzamento del progetto**.

Ieri, 21 maggio, è stato inviato via mail il link per partecipare all'incontro.

2. **Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli (ANCI Emilia-Romagna)** ha informato che è stata inviata una comunicazione di promemoria ai **cinque Comuni** che dovevano ancora ultimare il progetto relativo alla **misura ANNCSU**, al fine di favorire il massimo completamento delle attività in vista della **scadenza** imminente.

Ha comunicato che, sebbene i requisiti formali richiesti dall'avviso siano stati assolti dagli Enti, le prime verifiche campionarie condotte dalla Regione sulla qualità dei **dati georiferiti** hanno evidenziato la necessità di apportare alcuni correttivi e ottimizzazioni sulle banche dati. Ha pertanto preannunciato il **lancio di una ricognizione** tramite un questionario articolato in cinque quesiti principali (fonti cartografiche utilizzate, ricorso ai dati regionali, controlli di conformità, presenza di un SIT interno e interesse verso un applicativo WebGIS per la sincronizzazione). Ha infine invitato tutti i Comuni alla massima adesione alla ricognizione all'atto della sua pubblicazione, preannunciando l'invio di una successiva lettera informativa ai Sindaci.

3. Intervento di Stefano Olivucci (Regione Emilia-Romagna): Olivucci ha riferito di aver proseguito l'attività di **supporto e monitoraggio** sulla misura **ANNCSU** tramite lo scarico e l'esame dei relativi **open data** aggiornati ad aprile. Ha spiegato che l'obiettivo finale è valorizzare tali informazioni per l'aggiornamento del **database topografico regionale**, inteso come strumento centrale di condivisione cartografica a supporto di tutti i soggetti operanti sul territorio. Ha evidenziato che, a fronte dell'elevato numero di coordinate caricate dai Comuni, permane il dato di soli **90 Enti** che hanno richiesto i dati di supporto messi a disposizione dalla Regione. Ha inoltre segnalato la presenza di alcune realtà territoriali con standard qualitativi eccellenti, caratterizzate da una gestione dei civici storicamente puntuale e diretta. Ha infine introdotto l'avvio di un confronto comparativo tra le **coordinate regionali** e quelle presenti in **ANNCSU**, rilevando una situazione complessiva eterogenea.

Ha precisato che, sebbene l'obiettivo tecnologico di caricamento tramite web service sia stato ampiamente tragguardato, il contenuto informativo necessita di un'attenta valutazione. Ha ricordato infatti che sia le specifiche tecniche di ANNCSU sia quelle dei database topografici richiedono un posizionamento topogeografico preciso e non una collocazione puramente indicativa dell'edificio; l'immissione di dati non accurati rischierebbe quindi di inficiare l'attendibilità della banca dati ufficiale. Ha inoltre evidenziato che negli **open data** di ANNCSU **non compaiono i metadati** relativi alle fonti utilizzate dai Comuni. Segnalando l'interesse di altri soggetti nazionali verso questa banca dati (come Infratel per il SINFI), ha sottolineato la necessità di una regia regionale per coordinare le diverse iniziative ed evitare la proliferazione di applicativi ridondanti. Ha concluso rilevando il considerevole incremento numerico dei civici georiferiti (circa 1.770.000 su 1.900.000), pur ribadendo che l'eventuale presenza di anomalie qualitative richiederà un lungo e complesso lavoro di verifica e allineamento puntuale.

4. Intervento di Paolo Battistelli (Regione Emilia-Romagna): Battistelli ha illustrato alcuni **casi esemplificativi** tratti dalla relazione tecnica, mostrando le **principali tipologie di anomalie riscontrate** nel posizionamento dei civici. Ha evidenziato, in primo luogo, errori macroscopici quali la concentrazione anomala di punti in un unico tratto

stradale o la loro distribuzione puramente lineare lungo gli assi viari. Mettendo a confronto i dati storici del Database Topografico Regionale, coerenti con la posizione reale degli immobili, con quelli inseriti in ANNCSU, ha rilevato come in diversi casi sia stata riprodotta una disposizione geometrica sulla carreggiata priva di corrispondenza con l'edificato sottostante, presumibilmente a causa dell'utilizzo di software di geocodifica automatica basati su criteri di interpolazione. Ha infine segnalato difformità più insidiose e complesse da individuare, laddove i civici, pur apparentemente distribuiti sulle strutture, risultano posizionati in modo errato o asimmetrico rispetto ai reali accessi, richiedendo attività di verifica più onerose ma indispensabili per la correzione delle banche dati.

Interventi dei partecipanti:

a. Natalina Alpi (Unione Romagna Faentina) ha segnalato che, a seguito dello sblocco della domanda di finanziamento relativa alla **Misura 2.2.3 SUAP**, si è verificata un'anomalia tecnica sulla piattaforma di Invitalia in fase di ricaricamento di un documento firmato digitalmente. Ha precisato che il sistema restituisce un blocco per un presunto errore di firma che in realtà non sussiste e che la problematica, già nota all'assistenza tecnica, è in via di risoluzione, condividendo l'informazione a beneficio degli altri Enti che dovessero trovarsi nella medesima situazione.

Massimo Berni (Comune di Rimini) ha riportato un caso analogo, precisando che il problema è stato superato procedendo a una nuova sottoscrizione del file.

b. Patrizia Saggini (Comune di Valsamoggia) ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del **questionario** sulla **misura ANNCSU**, suggerendo tuttavia di affiancare la trasmissione a ciascun Comune degli esiti dell'analisi condotta dalla Regione. Ha evidenziato che la segnalazione diretta delle specifiche anomalie consentirebbe agli Enti di attivarsi tempestivamente per i correttivi necessari, laddove la somministrazione del solo questionario risulterebbe parziale rispetto alle esigenze operative dei territori.

Olivucci ha precisato che l'analisi conoscitiva è stata condotta su base campionaria e non sull'interezza dei Comuni. Ha spiegato che il questionario servirà proprio a orientare le future attività di approfondimento, permettendo di mappare i processi degli Enti e di pianificare verifiche mirate dove necessario. Ha infine chiarito che, mentre gli errori macroscopici (come le coordinate collocate in mare o in Comuni limitrofi) sono facilmente individuabili e filtrabili, la vera complessità risiede nelle anomalie meno evidenti che, pur apparendo formalmente corrette, non rispettano le specifiche tecniche e richiederanno tempi prolungati per l'allineamento.

- c. Giulia Macchi (Unione Terre di Castelli)** ha segnalato l'oneroso carico documentale richiesto da Invitalia per le misure SUAP, specialmente per le Unioni di Comuni, auspicando una futura semplificazione delle procedure per evitare la duplicazione di adempimenti analoghi. Ha inoltre sollecitato la risoluzione di un ticket tecnico relativo al portale del Comune di Vignola.

Giuseppe Sberlati (Lepida) ha preso in carico la richiesta per accelerare la risoluzione.

L'incontro si conclude senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 29 maggio 2026, sempre alle 11:30.